



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 35/28 DEL 28.8.2012

Oggetto: Bilancio regionale 2012. Indirizzi programmatici relativi al Fondo nazionale per le politiche sociali UPB S05.03.005 capitolo SC05.0615 e al Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona UP S05.03.007 capitolo SC05.0668.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informa la Giunta che occorre definire con un unico atto programmatico, coerente con le strategie del P.R.S., la gestione delle risorse finanziarie riferite al Fondo nazionale per le politiche sociali e al Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona previste nel Bilancio regionale 2012.

Con la proposta di programmazione delle risorse del Fondo nazionale e del Fondo regionale si intende garantire la prosecuzione e il potenziamento degli interventi nell'ambito delle politiche sociali attuati negli ultimi anni in modo da assicurare adeguate risposte nel territorio, nell'ottica di una razionalizzazione e riqualificazione della spesa, nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità.

Le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, riferite a diverse annualità, ammontano a euro 8.243.501,49 mentre le risorse del Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, riferite all'esercizio finanziario in corso, ammontano a euro 30.000.000 determinando una disponibilità complessiva di euro 38.243.501,49.

L'Assessore illustra pertanto la proposta di programmazione di seguito riportata:

Fondo nazionale per le politiche sociali UPB S05.03.005 capitolo SC05.0615.

Euro 8.243.501,49.

- 1) Bonus Famiglia: Intervento economico a favore dei nuclei familiari con numero di figli pari o superiore a quattro. Le modalità di attuazione dell'intervento "Bonus Famiglia" è fino a euro 1.000 per le famiglie con 4 figli, incrementato a seconda del numero dei figli oltre il quarto fino a euro 5.000 per le famiglie con 8 o più figli. Le modalità di assegnazione sono quelle definite con la Delib.G.R. n. 31/5 del 20 luglio 2011. Il contributo potrà essere ridefinito in base alle effettive disponibilità di risorse.



Risorse da programmare: euro 3.033.362,13 di cui:

- euro 1.373.000 quale riprogrammazione delle risorse previste con Delib.G.R. n. 31/5 del 20 luglio 2011;
- euro 1.660.362,13 quale programmazione risorse disponibili esercizio finanziario 2012;

- 2) Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità - L. n.162/1998. Integrazione finanziaria riferita al Programma 2011 da attuarsi nell'anno 2012.

Esso rappresenta un intervento il cui obiettivo è alleggerire il carico assistenziale e sostenere la responsabilità di cura familiare attraverso la realizzazione dei piani personalizzati a sostegno delle persone in condizioni di handicap grave.

Risorse da programmare: euro 1.210.139,36;

- 3) L.R. n. 6/2012, art. 2, comma 2, lett. c). Integrazione finanziaria riferita al potenziamento del programma "Ritornare a casa", consistente in interventi a favore delle persone non autosufficienti o con parziale autonomia e dei nuclei familiari di appartenenza, che favorisce la domiciliarità e il rientro in famiglia di persone inserite in strutture sociali o sanitarie evitandone in tal modo il ricovero.

Risorse da programmare: euro 4.000.000.

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona UPB S05.03.005 capitolo SC05.0668.

Euro 30.000.000.

- 1) L.R. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona".

Come previsto dalle Linee guida Plus 2012-2014, autorizzate con Delib.G.R. n. 40/32 del 6 ottobre 2011, nel 2012 le risorse disponibili sono così ripartite:

- euro 22.168.173 per la gestione associata dei servizi alla persona in ambito Plus;
- euro 1.924.184 per la gestione e il funzionamento degli Uffici di piano di ogni ambito Plus;

Totale risorse programmate: euro 24.092.357;

- 2) Programma Sezioni Primavera.

Le "Sezioni Primavera" rappresentano servizi sperimentali in favore della prima infanzia volti a migliorare il raccordo tra nido e scuola per l'infanzia, a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.



In attuazione dell'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge n. 296/2006, in Conferenza Unificata sono stati sanciti gli accordi nazionali con i quali sentite le Anci regionali è stata prevista, la sottoscrizione, di apposite intese in ambito regionale tra le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali e per la programmazione e la gestione complessiva delle Sezioni primavera, in coerenza con il sistema statale e regionale. La Regione Sardegna per l'anno scolastico 2011/2012 ha sottoscritto in data 10 gennaio 2012 l'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, la Direzione generale della Pubblica Istruzione e la Direzione generale delle Politiche Sociali, per dare continuità al programma già promosso e avviato a sostegno delle "Sezioni Primavera".

Risorse da programmare: euro 882.960;

- 3) Organizzazione rete di servizi di accoglienza per i senza fissa dimora.

Nell'ambito dell'attivazione degli interventi di contrasto alla povertà anche per il 2012 sono in corso di attivazione gli "interventi per la gestione delle emergenze umanitarie e dei servizi di accoglienza e integrazione per le persone senza fissa dimora". Deliberazione della Giunta regionale n. 32/77 del 24 luglio 2012.

Risorse programmate: euro 1.800.000;

- 4) Programma Sport Terapia.

In continuità e in raccordo con gli altri servizi attivati con il Fondo regionale per la non autosufficienza si intende dare continuità al programma annuale di sport terapia. Il programma si propone la realizzazione di progetti di promozione e diffusione dello sport in favore dei soggetti diversamente abili da svilupparsi in collaborazione con le società sportive iscritte all'albo regionale delle società sportive che operano esclusivamente nel campo delle disabilità, da attuarsi secondo le modalità di cui alla Delib.G.R. n. 28/68 del 24.6.2011.

Risorse da programmare: euro 690.000;

- 5) Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. L. n.162/1998. Integrazione finanziaria Programma 2011 da attuarsi nell'anno 2012.

Risorse da programmare: euro 2.125.517,65;

- 6) Neoplasia maligna L.R. n. 9/2004, art. 1, lett. f).

La Regione eroga, tramite i Comuni, provvidenze economiche in favore delle persone affette da neoplasie maligne residenti nel territorio regionale. Tali provvidenze, determinate in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono nel rimborso delle spese di viaggio



e soggiorno sostenute per sottoporsi alla terapia antitumorale presso presidi sanitari situati in un Comune della Sardegna diverso da quello di residenza.

Le risorse ad oggi finanziate non sono state sufficienti per poter accogliere tutte le richieste pervenute da parte dei Comuni e quindi è opportuno procedere all'integrazione del capitolo di spesa con ulteriori risorse.

Risorse da programmare: euro 70.000;

7) Rientro emigrati. L.R. n. 7/1991, art. 20.

La Regione Sardegna eroga, tramite i Comuni, contributi agli emigrati che intendono rientrare in Sardegna dopo aver lavorato all'estero o in un'altra Regione italiana per almeno un biennio.

Il limite minimo di due anni non è richiesto per i lavoratori emigrati licenziati per motivi non disciplinari; tuttavia, la permanenza all'estero o in un'altra Regione italiana non deve essere stata inferiore a sei mesi.

Il rientro in Sardegna deve avvenire per occupare un posto di lavoro, dipendente o autonomo, oppure perché pensionato (per invalidità, per vecchiaia, per comprovata infermità dell'immigrato o di un componente del proprio nucleo familiare oppure per morte di uno dei due coniugi).

Risorse da programmare: euro 239.528,35;

8) Legge 228/2003, art. 13 e D.Lgs. n. 286/1998, art. 18.

La Direzione generale delle Politiche sociali co-finanzia progetti in collaborazione col Dipartimento delle pari opportunità per la realizzazione di interventi:

- a favore delle vittime della tratta e del grave sfruttamento, ex art. 13 della legge n. 228/2003, mediante Programmi di emersione e prima assistenza;
- a favore della condizione dello straniero mediante Programmi di assistenza e integrazione sociale.

Risorse da programmare, previa variazione compensativa dal capitolo SC05.0668 al capitolo SC05.0686: euro 99.637.

L'Assessore propone inoltre di incaricare la Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale per la definizione delle modalità, procedure e tempi per la realizzazione degli interventi e per l'assegnazione delle risorse.



La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi di programmazione delle risorse del "Fondo nazionale per le politiche sociali" UPB S05.03.005 capitolo SC05.0615 pari a euro 8.243.501,49;
- di approvare gli indirizzi di programmazione delle risorse del "Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona" UPB S05.03.007 capitolo SC05.0668 pari a euro 30.000.000;
- di incaricare la Direzione generale delle Politiche Sociali per la definizione delle modalità, procedure e tempi per la realizzazione degli interventi e per l'assegnazione delle risorse, nel rispetto dei limiti fissati dal plafond attribuito alla Direzione generale Politiche Sociali per gli impegni di spesa stabiliti dalle norme sul Patto di Stabilità interno per l'anno 2012.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Mario Floris